



# COMUNE DI VALLEBONA

Provincia di Imperia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4

### OGGETTO:

<b>DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA 2012.</b>	<b>ALIQUOTE MUNICIPALE</b>	<b>PER UNICA</b>	<b>L'APPLICAZIONE (I.M.U.) - ANNO</b>
--	--------------------------------	----------------------	---

L'anno duemiladodici addì quattordici del mese di aprile alle ore tredici e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GUGLIELMI Roberta - Sindaco	Sì
2. GUGLIELMI Mirco - Vice Sindaco	Sì
3. SCIAMANDA Luigi - Assessore	Sì
4. GUGLIELMI Luca - Consigliere	Sì
5. GUGLIELMI Matteo - Consigliere	Sì
6. RANTINO Marco - Consigliere	Sì
7. SCHIRRIPA Laura - Assessore	Sì
8. LANTERO Alessandro - Consigliere	Sì
9. MYLLERA CLAUDIO - Consigliere	Sì
10. SCIANDRA Silvia - Consigliere	Sì
11. FANNI Paolo - Consigliere	Giust.
12. TAMBURELLI Marilisa - Consigliere	Sì
13. FERRARI Gianni - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 12
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signora DI MARCO Monica la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora GUGLIELMI Roberta nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno dicendo: "Si propone al Consiglio Comunale di approvare come aliquota Imu ordinaria l'aliquota di base dello 0,76 per cento, come aliquota per la prima casa lo 0,5 per cento, ovvero l'aliquota di base maggiorata dello 0,1 per cento e come aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota di base dello 0,2 per cento."

La Capogruppo di minoranza S. Sciandra chiede e ottiene la parola per dichiarare: "Abbiamo avuto occasione di colloquiare con gli uffici e voteremo a favore, perché ci sembra ragionevole la proposta delle aliquote Imu, essendo tarate sui minimi."

Nessun altro consigliere essendo intervenuto, il Sindaco procede con la votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

- ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO: aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO: aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO: riduzione fino allo 0,1 per cento;
- AREE FABBRICABILI: valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, ex art. 5, comma 5, del D.Lgs. 504/1992, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari ed ai prezzi medi rilevati sul mercato per aree aventi analoghe caratteristiche;

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza

del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

CONSIDERATO inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;

EVIDENZIATO, pertanto, che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;

EVIDENZIATO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate ;

RITENUTO, altresì, necessario adottare tutti gli strumenti a disposizione al fine di semplificare le procedure di accertamento poste in essere dagli uffici tributari, consentendo nel contempo ai contribuenti di avere certezza sulla base imponibile da dichiarare per il versamento Imposta Municipale Unica dovuto sulle aree fabbricabili;

RICHIAMATO l'art. 58, comma 2, let) g, del D.Lgs. 446/1997 che attribuisce ai comuni, nell'ambito della propria potestà regolamentare generale, la facoltà di determinare periodicamente e per zone omogenee il valore venale in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del Comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati al perseguimento dello scopo di ridurre al massimo l'insorgenza del contenzioso;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23/2011;
- la legge 214/2011;
- il vigente Statuto comunale;
- il redigendo Bilancio di previsione per l'esercizio corrente;

con voti favorevoli all'unanimità, essendo i votanti n. 12, espressi in forma palese per alzata di mano,

## DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

DI DETERMINARE le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 :

- ALIQUOTA DI BASE: *0,76 PER CENTO*;
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE: *0,4 PER CENTO maggiorata di 0,1 punti percentuali*;
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: *0,2 PER CENTO*;

DI DETERMINARE le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:

1. per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
2. la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;

DI APPROVARE i seguenti valori minimi per il calcolo del valore venale ai fini I.M.U. delle aree fabbricabili:

- terreni ricadenti in zona C 1 sottoposti a strumento urbanistico di attuazione: € 40,00 al mq;
- terreni ricadenti in zona C 1 sottoposti a singolo permesso di costruire: € 50,00 al mq;
- terreni ricadenti in zona C 2: € 60,00 mq;

DI DARE ATTO che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012 ;

DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 3 del 14.04.2012, esecutiva a norma di legge;

DI INVIARE la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Stante l'urgenza, con successiva separata votazione con voti favorevoli all'unanimità, essendo i votanti n. 12, espressi nei modi di legge, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale  
Il Sindaco  
F.to : GUGLIELMI Roberta

Il Segretario Comunale  
F.to : DI MARCO Monica

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. *del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

Vallebona , li \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to : DI MARCO Monica

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Vallebona, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

#### DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 14-apr-2012

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale  
F.to : DI MARCO Monica

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto, il responsabile del servizio competente esprime parere favorevole limitatamente agli aspetti di regolarità tecnica.

Data, 14/04/2012

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Monica Di Marco

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Visto parere favorevole

Data, 14/04/2012

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Grazia Longhitano